



**Comune di Lagnasco**  
Provincia di Cuneo

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 10 del 26/03/2015**

**Oggetto :**

DISCIPLINA DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 -  
LEGGE DI STABILITA' 2015, N. 190 DEL 23.12.2014, COMMA 395 - DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilaquindici** addì **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **21** e minuti **00** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TESTA ERNESTO	SINDACO	X	
SACCHETTO ANDREA	VICE SINDACO	X	
GALLESIO MARCO	ASSESSORE	X	
	<b>Totale</b>	3	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor **PAROLA Dott. Corrado**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la propria precedente deliberazione n. 65 in data 18.11.2014, con la quale veniva deliberato di richiedere al Tesoriere dell'Ente, per l'esercizio finanziario 2015, un'anticipazione di cassa fino ad un importo massimo di € 234.900,00, pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente;

**PRESO ATTO** che la suddetta deliberazione è stata trasmessa alla Tesoreria del Comune – Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. che ha concesso l'anticipazione richiesta;

**VISTO** il comma 542 della Legge 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015) che ha elevato il limite per il ricorso all'anticipazione di cassa dai tre dodicesimi ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente;

**DATO ATTO** che nel penultimo anno precedente, con riferimento ai primi tre titoli del bilancio sono state accertate le seguenti entrate:

Entrate correnti risultanti dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2013	<b>939.967,96</b>
- <b>TITOLO I</b> - Entrate tributarie	233.928,93
- <b>TITOLO II</b> - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni, e di altri enti del settore pubblico, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.	563.909,01
- <b>TITOLO III</b> - Entrate extratributarie	142.130,02
<b>TOTALE</b>	<b>939.967,96</b>

**RITENUTO**, in ogni caso, al fine di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa, ricorrere in primo luogo all'utilizzo di entrate a specifica destinazione, secondo la disciplina dell'articolo 195 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prima di richiedere anticipazioni di cassa, ai sensi del citato articolo 222 dello stesso decreto;

**Vista** la regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

**Vista** la regolarità tecnica espressa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

**Visto** il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

**Visto** il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29.04.2014, esecutiva ai sensi di legge;

**Vista** la vigente Convenzione per il servizio di Tesoreria;

**Visto** il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

**Visto** lo Statuto dell'Ente;

Con votazione unanime e favorevole, palesemente espressa per alzata di mano,

## **DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **DI RICHIEDERE** al Tesoriere dell'Ente, per l'esercizio finanziario 2015, l'aumento dell'anticipazione di cassa fino ad un importo massimo di € **391.600,00**, pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente e determinate come in narrativa, ai sensi del comma 542 della Legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015);
2. **DI DARE ATTO** che l'anticipazione di tesoreria è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:
  - a) necessità di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa;
  - b) prioritario e completo utilizzo delle entrate a destinazione vincolata di cui all'art. 195 del D.Lgs 19 agosto 2000, n. 267
  - c) specifica richiesta da parte del Servizio Finanziario dell'Ente;
3. **DI DARE ATTO** altresì che gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo di somme, secondo le modalità previste dalla citata Convenzione per il Servizio di Tesoreria;
4. **DI NOTIFICARE** copia della presente deliberazione alla Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di Legge;
5. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Responsabile del Servizio interessato per i successivi adempimenti di competenza;
6. **DI DICHIARARE**, con successiva e separata votazione, unanime e favorevole, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.